

FUTURA

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI FORMAZIONE E RESILIENZA

Ministero dell'istruzione e del merito

Istituto Professionale di Stato Graziella Fumagalli

Via della Misericordia, 4 – 23880 Casatenovo (LC)

Sito Web: www.istitutograziellafumagalli.edu.it

PEO: lcrc02000l@istruzione.it PEC: lcrc02000l@pec.istruzione.it

C.F. 94024420138 TEL. 039 9205385 C.M. LCRC02000L



RENDICONTAZIONE SOCIALE EVIDENZE OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI PERSEGUITI

Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Nel triennio 2022-2025, l'Istituto ha messo in atto numerose azioni finalizzate alla prevenzione della dispersione scolastica, del bullismo e del cyberbullismo, nonché al potenziamento dell'inclusione scolastica. Sono stati attivati percorsi personalizzati per studenti con bisogni educativi speciali, lo sportello psicologico è stato potenziato, e si è instaurata una rete efficace di collaborazione con enti del territorio, servizi socio-sanitari, forze dell'ordine e associazioni. Il Safer Internet Day, gli incontri con i Carabinieri e la Polizia Postale, così come i momenti di formazione con la psicologa nelle classi, hanno contribuito a sensibilizzare la comunità scolastica sui temi dell'uso consapevole della rete, del rispetto reciproco e del benessere relazionale. Nonostante i risultati positivi raggiunti – come l'aumento della partecipazione attiva degli studenti, il miglioramento del clima scolastico e una maggiore attenzione al disagio giovanile – permangono ancora criticità significative. Episodi di conflitto tra pari, dinamiche relazionali complesse e forme sottili di esclusione o prevaricazione richiedono un impegno costante e strategie sempre più efficaci. La scuola è consapevole che la lotta al bullismo è un processo lungo, che necessita del coinvolgimento attivo e continuo di tutta la comunità educante.